Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 70° — **ROMA - Giovedì, 10 gennaio 1929 - ANNO VII** — **Numero 8**

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze** (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Le richieste di abbonamenti alla *Gazzetta Ufficiale* vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *Boffi Angelo*, via Umberto I, 13. — Ancona: *Fogola Giuseppe*, Corso Vittorio Emanuele, 30. — **Aquila**: *Agnelli F.*, via Principe Umberto, 25. — Arezzo: *Pellegrini A.*, via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — **Asmara**: *A. A.* e *F. Cicero.* — Avellino: *Leprino C.* — Bari: *Libreria editrice Favia Luigi & Guglielmo*, via Sparano, 36. — Belluno: *Silvio Benetta, editore.* — Benevento: *Tomaselli E.*, Corso Garibaldi, 219. Bengasi: *Russo Francesco.* — Bergamo: *Libreria internazionale Istituto Italiano di Arti Grafiche dell'A.L.I.* — Bologna: *Libreria editrice Cappelli Licinio*, via Farini, 6; *Messaggerie Italiane*, via Milazzo, 11. — Brescia: *Castoldi E.*, Largo Zanardelli. — Bolzano: *Rinfreschi Lorenzo.* — Brindisi: *Carlucci Luigi.* — Buenos Ayres: *Libreria Italiana Moderna Alfredo E. Mele e C.*, Lavalle, 485. — Caltanissetta: *P. Milia Russo* — Caserta: *F. Croce e Figli.* — Catania: *Libreria Editrice Giannotta Nicolò*, via Lincoln, 271-275; *Società Editrice internazionale*, via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: *Scaglione Vito* — Chieti: *F. Piccirilli.* — Como: *Nani e C.* — Cosenza: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Cremona: *Libreria Sonzogno E.* — Cuneo: *Libreria Editrice Salomone Giuseppe*, via Roma, 68. — Enna: *G. B. Buscemi.* — Ferrara: *G. Lunghini e F. Bianchini*, piazza Pace, 31. — Firenze: *Rossini Armando*, piazza Unità Italiana, 9; *Messaggerie Italiane*, Canto dei Nelli, 10. — Fiume: *Libreria Popolare « Minerva »*, via Galilei, 6. — Frosinone: *Grossi prof. Giuseppe.* — Foggia: *Pilone Michele.* — Forlì: *Archetti G.*, Corso Vittorio Emanuele, 12. — Genova: *Libreria Fratelli Treves dell'A. L. I.; Società Editrice Internazionale*, via Petrarca, 22-24-t; *Messaggerie Italiane*, via degli Archi P. Monum. — Grosseto: *Signorelli F.* — Gorizia: *Paternolli G.*, Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: *S. Benedusi; Cavillotti G.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *P. M. Ricci.* — Mantova: *U. Mondovi*, Corso Vittorio Emanuele, 54 — Messina: *Ferrara Vincenzo*, Viale San Martino, 45; *G. Principato; D'Anna Giacomo.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libraria Italiana.*, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; *Società Editrice Internazionale*, via Bocchetto, 8; *A. Vallardi*, via Stelvio, 2; *Luigi di Giacomo Pirola; Messaggerie Italiane; Libreria Littorio.* — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote*, Portico del Collegio. — Napoli: *Paravia & Treves*, via Guglielmo S. Felice, 49; *Raffaele Majolo e Figlio*, via T. Caravita, 30; *Messaggerie Italiane*, via Mezzocannone, 7; *A. Vallardi.* — Novara: *R. Guaglio*, Corso Umberto I, 26. — Nuoro: *Margaroli Giulio.* — Padova: *Angelo Draghi*, via Cavour, 9. — Palermo: *O. Fiorenza*, Corso Vittorio Emanuele, 335. — Parigi: *Società Anonima Libreria Italiana*, Rue du 4 September, 24. — Parma: *Libreria Fiaccadori, Società Editrice Internazionale.* via del Duomo, 20-26. — Pavia: *Bruni & Marelli.* — Perugia: *Natale Simonelli.* — Pesaro: *Rodope Gennari.* — Piacenza: *Editore V. Porta*, via Cavour, 10-12. — Pisa: *Minerva (già Bemporard) Riunite Sottoborgo.* — Pistoia: *A. Pacinotti.* — Pola: *Schmidt*, piazza Foro, 17. — Potenza: *Intendenza di Finanza* (Servizio vendita). — Ravenna: *E. Lavagna & Figli.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *Luigi Bonvicini*, via Felice Cavallotti. — Rieti: *A. Tomasetti.* — Roma: *Fratelli Treves dell'A.L.I.* Galleria Piazza Colonna; *A. Signorelli*, via degli Orfani, 88; *Maglione*, via Due Macelli, 88; *Mantegazza degli Eredi Cremonesi*, via 4 Novembre, 145; *Stamperia Reale*, vicolo del Moretto, 6; *Messaggerie Italiane*, via del Pozzetto, 118; *A. Vallardi*, Corso Vitt. Emau.; *Libreria Littorio; Istituto Geogr. De Agostini; Compagnia Ital. Turismo*, via Marghera, 6. — Rovigo: *G. Marin*, via Cavour, 48. — Sansevero: *Luigi Venditti*, Piazza Municipio, 9. — Sassari: *G. Ledda*, Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: *Pietro Lodola.* — Siena: *Libreria S. Bernardino*, via Cavour, 42. — Siracusa: *C. Greco* — Sondrio: *E. Zarucchi*, via Dante, 9. — Spezia: *A. Zacutti*, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: *Fratelli Filippi.* — Teramo: *L. D'Ignazio.* — Terni: *Stabilimento Alterocca.* — Torino: *Editrice F. Casanova & C.*, piazza Carignano; *Società Editrice Internazionale*, via Garibaldi, 20; *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, via S. Teresa, 6; *Messaggerie Italiane*, via dei Mille, 24. — Trapani: *Giuseppe Banci*, Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: *Editrice Marcello Disertori*, via S. Pietro, 6. — Treviso: *Longo & Zoppelli.* — Trieste: *Licinio Cappelli*, Corso Vittorio Emanuele, 12; *Treves & Zanichelli.* — Tripoli: *Libreria Minerva di Cacopardo Fortunato*, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: *Alfonso Benedetti*, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: *Maj & Malnati.* — Venezia: *Umberto Sormani*, via Vittorio Emanuele, 3844. — Vercelli: *Bernardo Cornale.* — Verona: *Remigio Cabianca*, via Mazzini, 42. — **Vicenza**: *Giovanni Galla*, via Cesare Battisti. — Viterbo: *Fratelli Buffetti.* — Zara: *E. De Sconfeld*, piazza Plebiscito.

CONCESSIONI SPECIALI. — **Lugano**: ***Alfredo Arnold*, Rue Luvini Perreghini. — Torino: *Rosemberg & Sellier*, via Maria Vittoria, 18. — Milano:** *Casa Editrice Ulrico Hoepli*, Galleria de Cristoforis.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

AVVISO.

A decorrere dal 15 gennaio 1929-VII sarà sospeso l'invio della « Gazzetta Ufficiale » a quegli abbonati che a tale data non avranno versato il prezzo dell'abbonamento pel corrente anno.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione — **LEGGI E DECRETI**

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO ORDINARIO

IN FOGLI DI SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **129.**

LEGGE 31 dicembre 1928, n. **3050.**

Conto consuntivo della Tripolitania e della Cirenaica per gli esercizi finanziari 1917-18 e 1918-19.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Esercizio 1917-18.

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie delle Colonie « Tripolitania e Cirenaica », accertate nell'esercizio 1917-18 per la competenza dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal consuntivo delle dette Colonie, in L. 145,260,163.10
delle quali furono riscosse . . . . . . » 141,648,146.77

e rimasero da riscuotere . . . . L. 3,612,016.33

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie delle Colonie predette, accertate nell'esercizio 1917-18 per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite in L. 147,220,265.18
delle quali furono pagate . . . . » 85,878,391.16

e rimasero da pagare . . . . L. 61,341,874.02

Art. 3.

Le entrate da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1916-1917 restano determinate, quali risultano dal conto consuntivo delle dette Colonie, in . . . . . L. 10,392,730.84
delle quali furono riscosse . . . . . . » 4,328,789.69

e rimasero da riscuotere . . . . . . L. 6,063,941.15

Art. 4.

Le somme rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1916-17 restano determinate in . . . . L. 122,615,596.82
delle quali furono pagate . . . . . . » 31,493,597.86

e rimasero da pagare . . . . L. 91,121,998.96

Art. 5.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1917-18 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza dell'esercizio 1917-18 (art. 1)	L.	3,612,016.33
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (art. 3) .	»	6,063,941.15
Somme riscosse e non versate . . .	»	2,345,971.68
Residui attivi al 30 giugno 1918 . . .	L.	12,021,929.16

Art. 6.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1917-18 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1917-18 (art. 2) .	L.	61,341,874.02
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (art. 4) . . .	»	91,121,998.96
Residui passivi al 30 giugno 1918 . .	L.	152,463,872.98

Art. 7.

Nel bilancio della spesa della Tripolitania e della Cirenaica per l'esercizio finanziario 1917-18, è istituito l'articolo n. 162-*ter*, con la denominazione « Fondo di riserva costituito dagli avanzi di bilancio » e con lo stanziamento di L. 15,650,056.90, corrispondente all'avanzo di gestione dell'esercizio medesimo.

Art. 8.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Amministrazione delle ferrovie della Tripolitania e della Cirenaica, accertate nell'esercizio 1917-18, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione predetta, come segue:

Tripolitania	L.	800,178.90
Cirenaica	»	347,530.87
In totale . . .	L.	1,147,709.77

le quali sono state interamente riscosse.

Art. 9.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio 1917-18, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, quali risultano dal conto consuntivo, sono stabilite come segue:

Tripolitania	L.	800,178.90
Cirenaica	»	347,530.87
In totale . . .	L.	1,147,709.77

le quali sono state interamente pagate.

Esercizio 1918-19.

Art. 10.

Le entrate ordinarie e straordinarie delle Colonie della Tripolitania e della Cirenaica, accertate nell'esercizio finanziario 1918-19, per la competenza dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal consuntivo delle dette Colonie, in . . . . L. 172,793,647.22
delle quali furono riscosse . . . . . . » 159,464,231.24

e rimasero da riscuotere . . . . . . L. 13,329,415.98

Art. 11.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio delle suddette Colonie, accertate nell'esercizio stesso, per la competenza dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quale risultano dal consuntivo delle dette Colonie, in . L. 174,384,232.78
delle quali furono pagate . . . . » 90,668,406.22

e rimasero da pagare . . . . L. 83,715,826.56

Art. 12.

Le entrate da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1917-1918 restano determinate, come dal conto consuntivo del bilancio, in . . . . L. 13,620,804.48
delle quali furono riscosse . . . . » 5,820,886.92

e rimasero da riscuotere . . . . L. 7,799,917.56

Art. 13.

Le somme rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1917-18 restano determinate in . . . . L. 152,472,162.74
delle quali furono pagate . . . . » 41,506,489.82

e rimasero da pagare . . . . L. 110,965,672.92

Art. 14.

I residui attivi del bilancio della Tripolitania e della Cirenaica alla chiusura dell'esercizio finanziario 1918-19 sono stabiliti, quali risultano dal conto consuntivo, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate di competenza (art. 10)	L.	13,329,415.98
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti (art. 12) . . .	»	7,799,917.56
Somme riscosse e non versate . . .	»	3,257,967.67
Totale residui attivi al 30 giugno 1919	L.	24,387,301.21

Art. 15.

I residui passivi del bilancio della Tripolitania e della Cirenaica alla chiusura dell'esercizio finanziario 1918-19 sono stabiliti, quali risultano dal conto consuntivo, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza dell'esercizio 1918-19 (art. 11)	L.	83,715,826.56
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti (art. 13) . . .	»	110,965,672.92
Totale residui passivi al 30 giugno 1919	L.	194,681,499.48

Art. 16.

Nel bilancio della Tripolitania e della Cirenaica per l'esercizio finanziario 1918-19, nella parte della spesa, è istituito l'art. 164-*ter*, con la denominazione « Fondo di riserva costituito dagli avanzi di bilancio » e con lo stanziamento di L. 22,099,064.88, corrispondente all'avanzo di gestione dell'esercizio medesimo.

Art. 17.

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Amministrazione delle ferrovie della Tripolitania e della Cirenaica, accertate nell'esercizio 1918-19, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dai conti consuntivi dell'Amministrazione predetta, come segue:

Tripolitania:		
Entrate accertate	L.	1,413,890.63
delle quali furono riscosse	»	1,319,669.91
e rimasero da riscuotere	L.	94,220,72
Cirenaica:		
Entrate accertate	L.	465,298.26
delle quali furono riscosse	»	404,615.95
e rimasero da riscuotere	L.	60,682.31

Art. 18.

Le spese ordinarie e straordinarie dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio 1918-19, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, come appresso:

Tripolitania	L.	1,413,890.63
Cirenaica	»	465,298.26
In totale . . .	L.	1,879,188.89

le quali sono state interamente pagate.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 dicembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione **130.**

REGIO DECRETO 6 dicembre 1928, n. **2979.**

Aggregazione del comune di Ranzi Pietra a quello di Pietra Ligure.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383, convertito nella legge 7 giugno 1928, n. 1382;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Ranzi Pietra è aggregato a quello di Pietra Ligure.

Le condizioni di tale aggregazione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto di Savona, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *gennaio* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 280, *foglio* 18. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione **131.**

REGIO DECRETO 29 novembre 1928, n. **2980.**

Aggregazione dei comuni di Canezza, Castagné, Costasavina, Falésina, Ischia, Madrano, Nogarè, Roncogno, Serso, Susá, Viarago, Vigalzano e Vignola al comune di Pergine e modificazione della denominazione di questo in « Pergine Valsugana ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383, convertito nella legge 7 giugno 1928, n. 1382;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Canezza, Castagné, Costasavina, Falésina, Ischia, Madrano, Nogarè, Roncogno, Serso, Susá, Viarago, Vigalzano e Vignola sono aggregati a quello di Pergine che assume la denominazione « Pergine Valsugana ».

Le condizioni di tale aggregazione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto di Trento, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *gennaio* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 280, *foglio* 19. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 132.

REGIO DECRETO 6 dicembre 1928, n. 2981.

Istituzione dell'Archivio di Stato in Zara e di una sezione distaccata di Archivio in Fiume.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il regolamento per gli Archivi di Stato, approvato con R. decreto 2 ottobre 1911, n. 1163;
Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100, concernente la facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Visto l'art. 3 del R. decreto-legge 22 febbraio 1924, n. 211, col quale il Governo del Re fu autorizzato ad estendere le leggi vigenti nel Regno alla città di Fiume ed al territorio attribuito all'Italia coll'accordo sottoscritto a Roma il 27 gennaio 1928;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituita a Zara una Direzione di Archivio di Stato, a cui circoscrizione comprenderà la provincia di Zara.

Art. 2.

E' istituita a Fiume una sezione distaccata di Archivio, organicamente dipendente dalla Direzione dell'Archivio di Stato di Trieste.

Nella circoscrizione dell'Archivio di Stato di Trieste, oltre le provincie del Friuli, di Trieste, dell'Istria e di Gorizia, sarà compresa la provincia del Carnaro.

Art. 3.

Sono estese alla provincia del Carnaro le norme sancite al titolo I (dall'art. 1 all'art. 11), titolo II (dall'art. 44 al- art. 57) e titolo III del regolamento per gli Archivi di Stato approvato con R. decreto 2 ottobre 1911, n. 1163, con le modificazioni ed aggiunte approvate coi Regi decreti 26 ottobre 1916, n. 1687 e n. 1688, e con la legge 31 marzo 1921, n. 378.

Art. 4.

Il Ministero dell'interno è autorizzato ad effettuare il passaggio di due impiegati rispettivamente dei gradi 11° e 12°, dal ruolo di gruppo *C* del personale dell'Amministrazione dell'interno proveniente dalla cessata Amministrazione politica austriaca, nel ruolo e gradi corrispondenti del personale degli Archivi di Stato, restando all'uopo come appresso modificata la tabella *A* annessa al R. decreto 29 aprile 1926, n. 1929, ed indicante il numero degli impiegati del cessato regime passati a far parte dell'Amministrazione degli Archivi di Stato:

Personale del gruppo C.

Grado		Numero dei posti
9°	Coadiutori capi	—
10°	Primi coadiutori	1
11°	Coadiutori	4
12°	Aiutanti	4

Il presente decreto avrà applicazione dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *gennaio* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 280, *foglio* 20. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 133.

REGIO DECRETO 6 dicembre 1928, n. 2982.

Estensione della pubblicità degli atti conservati negli Archivi di Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il regolamento 2 ottobre 1911, n. 1163, per gli Archivi di Stato;
Visto l'art. 3 del decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1916, n. 1687, portante modifiche agli articoli 77 e 79 del regolamento suindicato;
Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il parere del Consiglio superiore per gli Archivi del Regno;
Udito il Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il limite di pubblicità degli atti indicati agli articoli 77 e 79 del regolamento per gli Archivi di Stato approvato con R. decreto 2 ottobre 1911, n. 1163, già prorogato a tutto l'anno 1847 con l'art. 3 del decreto Luogotenenziale 26 ottobre 1916, n. 1687, è esteso fino all'anno 1867.

Nonpertanto, ove la Direzione dell'Archivio giudichi inopportuna la comunicazione di atti anteriori al 1868, ne riferirà al Ministro per l'interno, che deciderà, sentita la Giunta del Consiglio superiore per gli Archivi.

E' in facoltà dello stesso Ministro di autorizzare la comunicazione di atti anche di data posteriore, sentito l'avviso motivato della Direzione dell'archivio, e, nei casi più gravi, previo parere della Giunta ed anche del Consiglio superiore per gli Archivi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 280, foglio 21. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione **134.**

REGIO DECRETO 14 novembre 1928, n. **2984.**

Revoca del R. decreto 30 giugno 1927, con il quale venne disposto lo scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'Istituto autonomo di Macerata per la costruzione e l'esercizio di case popolari ed economiche.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 12 e 52 del R. decreto-legge 30 novembre 1919, n. 2318, testo unico, per le case popolari ed economiche e per l'industria edilizia, convertito in legge 7 febbraio 1926, n. 253;

Visto il R. decreto 30 giugno 1927, con il quale venne disposto lo scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'Istituto autonomo di Macerata per la costruzione e l'esercizio di case popolari ed economiche e venne preposto alla gestione dell'ente un commissario straordinario nella persona del comm. Cesare Benignetti;

Considerato che il predetto decreto non ha avuto esecuzione e che se ne rende necessaria la revoca;

Vista la nota 12 settembre 1928 del prefetto di Macerata;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il R. decreto 30 giugno 1927, con il quale venne disposto lo scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'Istituto autonomo di Macerata per la costruzione e l'esercizio di case popolari ed economiche, è revocato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MARTELLI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 280, foglio 23. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione **135.**

REGIO DECRETO 29 novembre 1928, n. **2983.**

Riunione dei comuni di Panchià e Ziano in un unico Comune con denominazione e capoluogo « Ziano ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383, convertito nella legge 7 giugno 1928, n. 1382;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Panchià e Ziano sono riuniti in unico Comune con denominazione e capoluogo « Ziano ».

Le condizioni di tale unione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 118 della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, saranno determinate dal prefetto di Trento, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 280, foglio 22. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione **136.**

REGIO DECRETO 25 ottobre 1928, n. **3002.**

Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Nozza ed estensione della circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Vestone.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 3 agosto 1928-VI, n. 1980, col quale i comuni di Nozza e di Vestone venivano riuniti in un solo Comune denominato Vestone;

Vista la deliberazione del podestà di detto Comune con la quale si chiede che per tutto il territorio del comune di Vestone funzioni un solo ufficio di conciliazione;

Visti i pareri favorevoli del presidente e dell'avvocato generale presso la sezione di Corte d'appello di Brescia;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Nozza è soppresso e la circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Vestone è estesa a tutto il territorio dell'attuale comune di Vestone.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 25 ottobre 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *gennaio* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 280, *foglio* 41. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione **137.**

REGIO DECRETO 25 ottobre 1928, n. **3001.**

Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Tappia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 14 giugno 1928-VI, n. 1529, col quale il comune di Tappia è stato soppresso ed il rispettivo territorio aggregato a quello di Villadossola;

Vista la deliberazione del commissario prefettizio di Villadossola rivolta ad ottenere la soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Tappia;

Visti i pareri favorevoli del primo presidente e del procuratore generale presso la Corte d'appello di Torino;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ufficio di conciliazione esistente nell'ex comune di Tappia è soppresso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 25 ottobre 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *gennaio* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 280, *foglio* 40. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione **138.**

REGIO DECRETO 25 ottobre 1928, n. **3003.**

Soppressione dell'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Camignone ed estensione della circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Passirano.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 3 agosto 1928-VI, n. 1983, col quale i comuni di Passirano e Camignone venivano riuniti in un solo Comune denominato Passirano;

Vista la deliberazione del commissario prefettizio di detto Comune con la quale si chiede che per tutto il territorio del comune di Passirano funzioni un solo ufficio di conciliazione;

Visti i pareri favorevoli del presidente e dell'avvocato generale presso la sezione di Corte d'appello di Brescia;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ufficio di conciliazione dell'ex comune di Camignone è soppresso e la circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Passirano è estesa a tutto il territorio dell'attuale comune di Passirano.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 25 ottobre 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *gennaio* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 280, *foglio* 42. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione **139.**

REGIO DECRETO 25 ottobre 1928, n. **2921.**

Devoluzione della « Fondazione Mario Faino » a favore del Reggimento Guide.

N. 2921. R. decreto 25 ottobre 1928, col quale, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per la guerra, la « Fondazione Mario Faino », eretta in ente morale col R. decreto 5 febbraio 1920, n. 386, è devoluta, col capitale nominale di L. 4600 di cui dispone, al Reggimento Guide.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *dicembre* 1928 - *Anno VII*

Numero di pubblicazione **140.**

REGIO DECRETO 8 novembre 1928, n. **2922.**

Trasformazione del fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Chieri.

N. 2922. R. decreto 8 novembre 1928, col quale, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, il fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Chieri è trasformato a favore della locale Congregazione di carità, con l'obbligo di impiegare le rendite del patrimonio stesso per l'invio alle cure marine e montane di fanciulli poveri del luogo.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *dicembre* 1928 - *Anno VII*

Numero di pubblicazione **141.**

REGIO DECRETO 1° novembre 1928, n. **2924.**

Autorizzazione al Regio istituto lombardo di scienze e lettere di Milano ad accettare una donazione per l'istituzione della « Fondazione Elia Lattes ».

N. 2924. R. decreto 1° novembre 1928, col quale, su proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Regio istituto lombardo di scienze e lettere di Milano è autorizzato ad accettare la donazione di L. 50,000 in consolidato ita-

liano 5 per cento, disposta a suo favore dal prof. Alessandro Lattes; e viene istituita, approvandosene lo statuto, la « Fondazione Elia Lattes » per il conferimento di un premio biennale di L. 5000 al miglior lavoro che rechi incremento agli studi di archeologia o filologia greca, latina o italiana o di dialettologia italiana.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1928 - Anno VII

Numero di pubblicazione 142.

REGIO DECRETO 11 ottobre 1928, n. 2923.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Donalisio », in Foresto, frazione del comune di Cavallermaggiore.

N. 2923. R. decreto 11 ottobre 1928, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Donalisio », in Foresto, frazione del comune di Cavallermaggiore, è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1928 - Anno VII

Numero di pubblicazione 143.

REGIO DECRETO 15 novembre 1928, n. 2926.

Autorizzazione alla Regia università di Cagliari ad accettare un legato disposto in suo favore.

N. 2926. R. decreto 15 novembre 1928, col quale, su proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Regia università di Cagliari viene autorizzata ad accettare il legato di L. 10,000, disposto in suo favore dal prof. Arturo Guzzoni degli Ancarani, per l'istituzione, presso l'Università stessa, di un premio annuo intitolato al suo nome e destinato ad uno studente di quella Facoltà di medicina e chirurgia.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1928 - Anno VII

REGIO DECRETO 2 dicembre 1928.

Modificazioni delle circoscrizioni dei Regi provveditorati agli studi del Veneto e della Venezia Giulia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 18 ottobre 1927 che stabilisce la sede e la circoscrizione dei Provveditorati agli studi regionali;

Ritenuta l'opportunità, per ragioni topografiche nonchè di facilità di comunicazioni, che le scuole della provincia di Udine siano poste alla dipendenza del Provveditorato agli studi del Veneto invece che alla dipendenza del Provveditorato agli studi della Venezia Giulia;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Dal 1° gennaio 1929 la circoscrizione dei Provveditorati agli studi regionali del Veneto e della Venezia Giulia è stabilita nel modo appresso indicato:

1° Provveditorato agli studi del Veneto, con sede a Venezia, per le provincie di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza;

2° Provveditorato agli studi della Venezia Giulia, con sede a Trieste, per le provincie di Fiume, Gorizia, Pola, Trieste e Zara.

Il Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 2 dicembre 1928 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1928 - Anno VII
Registro 23 Istruzione pubblica, foglio 7.

(74)

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1929.

Nomina dei delegati governativi supplenti delle Deputazioni di borsa di Milano e Genova.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto in data 31 dicembre 1928, n. 7626, col quale vennero costituite le Deputazioni di borsa per il corrente anno;

Riconosciuta l'opportunità che si provveda alla nomina di un delegato governativo supplente anche per le Deputazioni di borsa di Milano e di Genova;

Decreta:

I signori Forti rag. Carlo e Mittiga rag. Alfredo sono nominati delegati governativi supplenti, per il corrente anno, delle Deputazioni di borsa rispettivamente di Milano e di Genova.

Roma, addì 7 gennaio 1929 - Anno VII

Il Ministro: MOSCONI.

(72)

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1929.

Sospensione dell'applicazione delle disposizioni contenute nell'ultimo capoverso dell'art. 9 del decreto Ministeriale 20 giugno 1928, concernente la manutenzione degli impianti telefonici.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il testo unico di legge sui telefoni 3 maggio 1903, n. 196, e relativo regolamento 21 maggio 1903, n. 253, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto legislativo 8 febbraio 1923, n. 399;

Visto l'art. 46 delle convenzioni stipulate con le Società concessionarie delle cinque zone telefoniche e approvate rispettivamente con i Regi decreti in data 23 aprile 1925, nn. 505, 506, 507, 508 e 509;

Visto il decreto Ministeriale 20 giugno 1928;

Di concerto con i Ministri per l'economia nazionale e per le finanze;

Decreta:

Articolo unico.

L'applicazione dell'ultimo capoverso dell'art. 9 del decreto Ministeriale 20 giugno 1928, per quanto concerne la

manutenzione ordinaria degli impianti, è sospesa fino al 31 dicembre 1929.

Roma, addì 2 gennaio 1929 - Anno VII

Il Ministro per le comunicazioni: CIANO.

Il Ministro per l'economia nazionale: MARTELLI.

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

(75)

ORDINANZA MINISTERIALE 6 gennaio 1929.

Autorizzazione all'importazione nel Regno di carni suine provenienti dalla U.R.S.S.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 1° agosto 1907, n. 636, ed il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2889;

Veduto il regolamento di polizia veterinaria, approvato con decreto Ministeriale 6 maggio 1914, pubblicato con R. decreto 10 maggio 1914, n. 533;

Vedute le ordinanze ministeriali:

1° gennaio 1923, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 11 gennaio 1923, n. 8, che disciplina, nei riguardi sanitari, la importazione nel Regno degli animali, prodotti ed avanzi animali;

6 gennaio 1923, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 11 gennaio 1923, n. 8, che include le provenienze dalla Russia nel divieto di importazione nel Regno dei ruminanti, delle loro carni fresche o conservate col freddo, ecc.;

20 febbraio 1927, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 febbraio 1927, n. 46, che toglie l'Ukraina dai territori considerati come colpiti o minacciati dalla peste bovina;

Considerato che tutto il territorio della Russia Europea risulta da tempo immune da peste bovina;

Ordina:

E' consentita l'importazione nel Regno di carni suine congelate o refrigerate dal territorio della Russia Europea situato a destra del fiume Don e del suo affluente Medviediza e compreso fra il confine dell'Ukraina, il 53° parallelo ed il confine polacco.

Dette carni dovranno essere scortate da regolare certificato di origine e sanità rilasciato dall'autorità locale, con la dichiarazione di un veterinario di Stato, debitamente tradotta in lingua italiana, attestante che le carni cui il certificato si riferisce provengono da animali sottoposti, prima e dopo la macellazione, a regolare visita sanitaria e riconosciuti sani ed adatti al consumo.

Per l'inoltro di dette carni in Italia è ammesso l'imbarco soltanto nei porti dell'Ukraina, a Sebastopoli ed a Novorossijsk.

I signori prefetti delle Provincie marittime e di confine sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che andrà in vigore da oggi.

Roma, addì 6 gennaio 1929 - Anno VII

p. *Il Ministro*: BIANCHI.

(73)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso di rettifica.

Nella sest'ultima intestazione dell'elenco per smarrimento certificati di rendita inserto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 7 dicembre 1928, relativo alla rendita di Ferrera Catterina-Maria, ecc., il numero d'iscrizione 283946 va rettificato in 289946.

(76)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 6.

Media dei cambi e delle rendite
dell'8 gennaio 1929 - Anno VII

Francia	74.68	Belgrado	33.68
Svizzera	367.82	Budapest (Pengo)	3.33
Londra	92.621	Albania (Franco oro)	365.75
Olanda	7.67	Norvegia	5.10
Spagna	311.72	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.655	Svezia	5.11
Berlino (Marco oro)	4.546	Polonia (Sloty)	214.50
Vienna (Schillinge)	2.69	Danimarca	5.10
Praga	56.60		
Romania	11.50	Rendita 3.50 %	69.95
Peso Argentino Oro	18.21	Rendita 3.50 % (1902)	65 —
Peso Argentino Carta	8.01	Rendita 3 % lordo	45.15
New York	19.085	Consolidato 5 %	80.05
Dollaro Canadese	19.03	Obbligazioni Venezie 3.50 %	74.25
Oro	368.25		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 7.

Media dei cambi e delle rendite
del 9 gennaio 1929 - Anno VII

Francia	74.69	Belgrado	33.70
Svizzera	367.92	Budapest (Pengo)	3.33
Londra	92.64	Albania (Franco oro)	365.75
Olanda	7.675	Norvegia	5.10
Spagna	311.72	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.656	Svezia	5.11
Berlino (Marco oro)	4.546	Polonia (Sloty)	214.50
Vienna (Schillinge)	2.692	Danimarca	5.10
Praga	56.64		
Romania	11.50	Rendita 3,50 %	69.95
Peso argentino Oro	18.21	Rendita 3,50 % (1902)	65 —
Peso argentino Carta	8.01	Rendita 3 % lordo	45.15
New York	19.085	Consolidato 5 %	80.075
Dollaro Canadese	19.035	Obbligazioni Venezie 3,50 %	74.15
Oro	368.25		

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Attivazione di ufficio telegrafico.

Il giorno 20 ottobre 1928-VI, è stato attivato l'ufficio telegrafico governativo per il servizio meteorologico, a Montecassino Osservatorio, provincia di Frosinone.

(64)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità Pubblica.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 48 dal 26 novembre al 2 dicembre 1928 - Anno VII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Carbonchio ematico.				
Aosta	Settimo Rottaro	B	1	—
Brescia	Bagnolo Mella	B	—	2
Id.	Berlingo	B	—	1
Id.	Breno	B	—	1
Id.	Brescia	B	1	4
Id.	Poncarale-Flero	B	—	1
Id.	Torbole Casaglio	B	—	1
Brindisi	Torre Santa Susanna	E	—	1
Foggia	Accadia	B	1	—
Id.	Ascoli Satriano	B	1	—
Id.	Deliceto	B	—	1
Id.	Lucera	B	1	—
Frosinone (a)	Acuto	B	1	—
Id.	Alatri	B	1	—
Id.	Arnara	B	1	—
Id.	Ceccano	B	1	—
Id.	Fiuggi	B	1	—
Id.	Piglio	B	1	—
Id.	Serrone	B	1	—
Id.	Trevi nel Lazio	B	1	—
Id.	Trivigliano	B	1	—
Genova	Genova	B	1	—
Matera (a)	Irsina	B	—	1
Messina	Oliveri	O	—	1
Milano	Zelo Buon Persico	B	—	1
Modena	Monfestino	B	1	1
Novara	Novara	B	—	1
Id.	Trecate	B	—	1
Palermo	Corleone	B	—	1
Parma	S. Pancrazio	B	1	—
Id.	Vigatto	B	1	—
Roma	Anguillara	B	1	—
Id.	Arsoli	B	—	1
Id.	Canterano	B	1	—
Id.	Castel Gandolfo	B	1	—
Id.	Cerreto	B	1	—
Id.	Ciciliano	B	1	—
Id.	Cori	B	1	—
Id.	Formello	B	1	—
Id.	Formia	B	1	—
Id.	Ienne	B	1	—
Id.	Nemi	B	1	—
Id.	Priverno	B	1	—
Id.	Rignano	B	1	—
Id.	Roma	B	7	—
Id.	Id.	E	1	—
Id.	Terracina	B	1	—
Salerno	Salerno	B	—	1
Trieste	Trieste	B	1	—
Taranto (a)	Taranto	Cp	1	—
Varese	Gorla Minore	B	—	1
Id.	Varese	B	—	1
			41	23

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Corbonchio sintomatico.				
Brescia	Castel Mella	B	—	1
Cagliari (a)	Villamassargia	Bf	—	1
Catanzaro	Mileto	B	—	2
Frosinone (a)	Ceccano	B	1	—
Grosseto	Magliano in Toscana	B	—	1
Pavia	Bastida Pancarana	B	1	—
Torino	Moncalieri	B	—	1
			2	6

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Afta epizootica.				
Alessandria	Alessandria	B	1	5
Id.	Asti	B	—	2
Id.	Borghetto di Barbera	B	—	1
Id.	Casale Monferrato	B	—	1
Id.	Casorzo	B	—	1
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—
Id.	Cisterna d'Asti	B	—	1
Id.	Dusino S. Michele	B	2	—
Id.	Frassineto Po	B	1	1
Id.	Frugarolo	B	1	1
Id.	Giarole	B	1	1
Id.	Moncucco Torinese	B	1	—
Id.	Montafia	B	1	—
Id.	Piovera	B	—	2
Id.	Rosignano	B	—	2
Id.	Sale	B	2	—
Id.	Serravalle Sesia	B	—	1
Id.	Tassarolo	B	2	—
Id.	Tonco	B	—	1
Id.	Tortona	B	3	—
Id.	Viale	B	2	—
Id.	Viarigi	B	1	1
Id.	Villamiroglio	B	1	—
Aosta	Albiano	B	1	3
Id.	Azeglio	B	—	1
Id.	Brosso	B	1	—
Id.	Cuorgnè	B	—	1
Id.	Ivrea	B	1	2
Id.	Torgnon	B	1	—
Id.	Trausella	B	1	—
Id.	Vistrorio	B	1	—
Arezzo	Bibbiena	B	1	—
Id.	Capolona	B	1	2
Id.	Poppi	B	—	1
Id.	Terranova Bracciolini	B	2	2
Bari delle Puglie	Gravina	B	1	—
Id.	Trani	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Bergamo	Albano S. Alessandro	B	—	1
Id.	Albino	B	3	—
Id.	Arcene	B	1	—
Id.	Arsago d'Adda	B	7	—
Id.	Aviatico	B	—	2
Id.	Bergamo	B	1	1
Id.	Borgounito	B	—	1
Id.	Brignano Gera d'Adda	B	1	—
Id.	Calcinate	B	2	—
Id.	Calcio	B	4	3
Id.	Calvenzano	B	2	3
Id.	Canonica d'Adda	B	1	—
Id.	Caravaggio	B	—	8
Id.	Carobbio	B	—	1
Id.	Casirate d'Adda	B	3	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue Afta epizootica.			
Bergamo	Cenate	B	4	1
Id.	Cividate al Piano	B	—	2
Id.	Costa di Monticelli	B	—	1
Id.	Dossena	B	1	1
Id.	Entratico	B	1	—
Id.	Erve	B	—	1
Id.	Fontanella	B	5	1
Id.	Ghisalba	B	2	1
Id.	Gorlago	B	1	—
Id.	Gromo	B	1	—
Id.	Levate	B	—	1
Id.	Martinengo	B	7	—
Id.	Misano	B	2	—
Id.	Morengo	B	2	1
Id.	Oltre il Colle	B	1	—
Id.	Orio al Serio	B	8	1
Id.	Pagazzano	B	1	—
Id.	Palosca	B	—	1
Id.	Pedrengo	B	1	—
Id.	Pumenengo	B	4	—
Id.	Rocca del Colle	B	—	4
Id.	Romano di Lombardia	B	8	2
Id.	Serina	B	3	—
Id.	Spirano	B	1	—
Id.	Stezzano	B	1	2
Id.	Trescore Balneario	B	3	—
Id.	Treviglio	B	2	1
Id.	Urgnano	B	2	—
Id.	Verdello	B	—	1
Id.	Vertova	B	—	1
Id.	Zanica	B	3	4
Id.	Zogno	B	3	2
Bologna	Argelato	B	—	2
Id.	Budrio	B	—	1
Id.	Castel Guelfo	B	—	1
Id.	Imola	B	—	1
Id.	Mordano	B	1	—
Id.	S. Giovanni in Persic.	B	1	1
Id.	S. Lazzaro di Savona	B	1	—
Id.	Zola Predosa	B	1	1
Brescia	Bagnolo Mella	B	1	1
Id.	Berlingo	B	—	1
Id.	Bione	B	1	1
Id.	Borgosatollo	B	—	2
Id.	Brescia	B	—	2
Id.	Calcinato	B	1	—
Id.	Castegnato	B	1	1
Id.	Castelcovati	B	1	—
Id.	Castenedolo	B	1	1
Id.	Casto	B	—	1
Id.	Castrezzato	B	3	5
Id.	Cazzago S. Martino	B	1	—
Id.	Chiari	B	1	—
Id.	Cividate-Malegno	B	—	2
Id.	Coccaglio	B	—	2
Id.	Collio	B	—	1
Id.	Cologne	B	—	1
Id.	Comezzano-Cizzago	B	4	1
Id.	Corte Franca	B	—	3
Id.	Cossirano	B	1	1
Id.	Dello	B	1	—
Id.	Erbusco	B	1	2
Id.	Gerolanuova	B	—	1
Id.	Ghedi	B	—	2
Id.	Gottolengo	B	—	1
Id.	Gussago	B	2	—
	Segue Afta epizootica.			
Brescia	Leno	B	—	2
Id.	Lonato	B	1	—
Id.	Mairano	B	2	—
Id.	Manerbio	B	1	—
Id.	Mazzano	B	—	1
Id.	Montichiari	B	8	1
Id.	Odolo	B	—	1
Id.	Orzivecchi	B	1	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	B	1	2
Id.	Paratico	B	—	2
Id.	Pedergnago-Oriano	B	1	2
Id.	Poncarale-Flero	B	1	2
Id.	Pontoglio	B	—	3
Id.	Preseglie	B	—	1
Id.	Prevalle	B	—	1
Id.	Quinzano d'Oglio	B	—	1
Id.	Rovato	B	1	—
Id.	Ruviano	B	1	3
Id.	Tavernole S. M.	B	—	2
Id.	Travagliato	B	1	—
Id.	Trenzano	B	2	—
Id.	Urago d'Oglio	B	3	2
Id.	Vallio	B	4	—
Id.	Villachiara	B	3	1
Como	Albate	B	8	2
Id.	Albavilla	B	3	—
Id.	Albese	B	3	—
Id.	Albiolo	B	1	2
Id.	Alzate Brianza	B	2	1
Id.	Annone	B	2	—
Id.	Arcellasco	B	4	—
Id.	Barzio	B	2	—
Id.	Barzano	B	2	—
Id.	Binago	B	1	1
Id.	Breccia	B	5	—
Id.	Brenna	B	1	2
Id.	Cagno	B	2	2
Id.	Casatenovo	B	1	—
Id.	Caslino Erba	B	4	3
Id.	Casnate	B	3	—
Id.	Cassina Rizzardi	B	3	—
Id.	Cernusco Lombardone	B	3	—
Id.	Cesello Brianza	B	3	—
Id.	Cirimido	B	2	—
Id.	Civate	B	3	5
Id.	Como	B	1	2
Id.	Dolzago	B	2	4
Id.	Erba	B	6	1
Id.	Faggeto Lario	B	7	—
Id.	Faloppio	B	1	—
Id.	Figliaro	B	4	1
Id.	Fino Mornasco	B	1	4
Id.	Gaggino	B	3	—
Id.	Garbagnate	B	2	2
Id.	Gironico	B	3	—
Id.	Grandate	B	3	—
Id.	Introbio	B	1	—
Id.	Lieto Colle	B	3	2
Id.	Limido	B	1	2
Id.	Masliatico	B	3	—
Id.	Missaglia	B	5	2
Id.	Monticello	B	1	1
Id.	Oggiono	B	3	2
Id.	Olgiate Comasco	B	12	2
Id.	Olginate	B	2	—
Id.	Oltrona	B	1	3

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Como	Parlasco	B	7	2
Id.	Pasturo	B	1	—
Id.	Pusiano	B	3	2
Id.	Rebbio	B	5	2
Id.	Rovenna	B	2	—
Id.	Seprio	B	1	4
Id.	Sirone	B	1	4
Id.	Solbiate	B	1	1
Id.	Taceno	B	1	1
Id.	Torno	B	1	—
Id.	Trevano	B	2	—
Id.	Uggiate	B	3	—
Id.	Vertemate	B	4	—
Id.	Villaguardia	B	2	—
Cremona	Cappella Cantone	B	—	2
Id.	Casaletto di Sopra	B	—	1
Id.	Fiesco	B	1	1
Id.	Genivolta	B	1	—
Id.	Gombito	B	1	1
Id.	Offanengo	B	—	1
Id.	Palvareto	B	1	4
Id.	Pandino	B	1	—
Id.	Pessina Cremonese	B	1	—
Id.	Piadena	B	3	2
Id.	Rivolta d'Adda	B	1	—
Id.	Soncino	B	3	—
Id.	Soresina	B	—	1
Id.	Stagno Lombardo	B	—	1
Id.	Torre de' Picenardi	B	—	1
Id.	Trigolo	B	—	1
Cuneo	Boves	B	1	—
Id.	Busca	B	1	—
Id.	Canale	B	1	—
Id.	Ceresole d'Alba	B	1	—
Id.	Cornegliano d'Alba	B	1	—
Id.	Govone	B	1	—
Id.	Montà d'Alba	B	1	—
Id.	Neive	B	1	—
Id.	Pianfei	B	1	—
Id.	Savigliano	B	1	—
Id.	S. Stefano Roero	B	1	—
Ferrara	Ferrara	B	3	—
Id.	Massafiscaglia	B	5	—
Id.	Migliarino	B	3	—
Id.	Poggio Renatico	B	2	—
Id.	S. Agostino	B	2	—
Id.	Vigarano Mainarda	B	1	—
Firenze	Barberino di Mugello	B	1	—
Id.	Borgo S. Lorenzo	B	1	—
Id.	Brozzi	B	—	1
Id.	Calenzano	B	—	1
Id.	Dicomano	B	—	1
Id.	Firenze	B	—	6
Id.	Id.	S	—	1
Id.	Galluzzo	B	3	—
Id.	Gambassi	B	—	1
Id.	Londa	B	2	—
Id.	Montelupo Fiorentino	B	1	—
Id.	Pontassieve	B	2	—
Id.	Prato	B	—	1
Id.	Rufina	B	—	1
Id.	Scarperia	B	1	2
Id.	Sesto Fiorentino	B	—	2
Id.	Vaglia	B	1	3
Id.	Vicchio	B	5	3
Id.	Vinci	B	1	—

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Forlì	Cesena	B	5	—
Id.	Sant'Arcangelo	B	—	1
Frosinone (*a*)	Acuto	B	1	—
Id.	Ceprano	B	1	—
Id.	Piglio	B	1	—
Id.	Serrone	B	1	—
Id.	Supino	B	1	—
Id.	Trevi nel Lazio	B	1	—
Id.	Tivoli	B	1	—
Genova	Davagna	B	6	—
Id.	Genova	B	2	—
Id.	Montoggio	B	1	—
Id.	Sant'Olcese	B	1	—
Grosseto	Follonica	B	1	—
Id.	Gavorrano	B	3	—
Id.	Grosseto	B	10	2
Id.	Massa Marittima	B	2	—
Id.	Manciano	B	2	—
Id.	Scansano	B	—	1
Imperia	Imperia	B	2	—
Livorno	Collesalvetti	B	1	—
Id.	Livorno	B	3	1
Id.	Rosignano Marittimo	B	—	2
Lucca	Camaiore	B	1	—
Id.	Capannori	B	—	2
Id.	Lucca	B	1	—
Id.	Massarosa	B	1	—
Mantova	Asola	B	4	1
Id.	Canneto	B	1	—
Id.	Casaloldo	B	1	—
Id.	Castel Goffredo	B	—	1
Id.	Castellucchio	B	—	1
Id.	Curtatone	B	1	—
Id.	Goito	B	2	1
Id.	Marmirolo	B	1	1
Id.	Rivarolo	B	1	—
Id.	Roverbella	B	1	1
Matera (*a*)	Craco	B	1	—
Id.	Gorgoglione	B	1	—
Id.	Miglionico	B	1	—
Id.	Oliveto Lucano	B	2	1
Id.	Salandra	B	1	1
Messina	Milazzo	B	1	—
Milano	Assago	B	—	1
Id.	Bareggio	B	—	1
Id.	Besano Brianza	B	—	1
Id.	Bernareggio	B	—	1
Id.	Briosco	B	—	1
Id.	Buccinasco	B	—	2
Id.	Canegrate	B	—	1
Id.	Caselle Lurani	B	—	3
Id.	Cerro al Lambro	B	—	2
Id.	Lacchiarella	B	—	1
Id.	Lodi	B	—	1
Id.	Lodivechio	B	—	1
Id.	Mediglia	B	—	7
Id.	Mesero	B	—	1
Id.	Pozzuolo	B	—	1
Id.	Rodano	B	—	1
Id.	S. Giuliano Milanese	B	—	3
Id.	S. Martino	B	—	2
Id.	Turano	B	—	1
Id.	Triuggio	B	—	1
Id.	Veduggio	B	—	1
Id.	Vernate	B	—	1
Modena	Campogalliano	B	1	1

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Modena	Carpi	B	—	1
Id.	Formigine	B	—	1
Id.	Modena	B	1	1
Napoli	Napoli	B	—	1
Novara	Bellinzago	B	—	1
Id.	Biandrate	B	2	2
Id.	Boca	B	14	2
Id.	Borgomanero	B	14	—
Id.	Casalino	B	11	7
Id.	Casalvolone	B	10	—
Id.	Castell. Sopra Ticino	B	—	1
Id.	Fara Novarese	B	5	—
Id.	Garbagna	B	1	—
Id.	Granozzo	B	3	—
Id.	Novara	B	14	2
Id.	Piedimulera	B	—	3
Id.	Romentino	B	2	2
Id.	Varallo Pombia	B	1	—
Id.	Villadossola	B	15	—
Id.	Vinzaglio	B	—	1
Padova	Candiana	B	1	—
Id.	Carrara S. Giorgio	B	1	—
Id.	Pernumia	B	2	—
Parma	Busseto	B	—	—
Id.	Sissa	B	1	—
Id.	Soragna	B	1	—
Id.	Sorbolo	B	1	—
Id.	Traversetolo	B	1	1
Pavia	Albonese	B	—	1
Id.	Albuzzano	B	—	1
Id.	Belgioioso	B	1	—
Id.	Bereguardo	B	1	1
Id.	Casei Gerola	B	—	1
Id.	Casorate Primo	B	—	1
Id.	Ceretto	B	—	1
Id.	Cervesina	B	—	1
Id.	Codevilla	B	—	2
Id.	Corvino S. Quirico	B	1	—
Id.	Donelasco	B	1	—
Id.	Ferrera Erbognone	B	—	1
Id.	Galliavola	B	—	1
Id.	Gambolò	B	1	—
Id.	Garlasco	B	—	1
Id.	Giussago	B	2	—
Id.	Golferenzo	B	2	—
Id.	Landriano	B	1	—
Id.	Mede	B	—	3
Id.	Mezzanabigli	B	1	—
Id.	Miradolo	B	1	1
Id.	Montubeccaria	B	—	1
Id.	Nicorvo	B	—	2
Id.	Pieve del Cairo	B	1	—
Id.	Pizzale	B	—	—
Id.	Rivanazzano	B	1	—
Id.	Rosasco	B	—	1
Id.	Sagliano Crenna	B	—	1
Id.	Santa Cristina a Biss.	B	3	—
Id.	Sant'Angelo	B	1	2
Id.	Scaldasole	B	—	1
Id.	Spessa	B	1	—
Id.	Stradella	B	—	1
Id.	Torre d'Isola	B	1	—
Id.	Torrevecchia Pia	B	2	—
Id.	Travacò Siccomario	B	1	—
Id.	Trivolzio	B	—	1
Id.	Trovo	B	—	2
Pavia	Turago Bordone	B	1	1
Id.	Velezzo Bellini	B	—	1
Id.	Verretto	B	—	2
Id.	Vigevano	B	2	—
Id.	Zeme	B	1	—
Id.	Zinasco	B	1	—
Perugia	Città di Castello	B	3	2
Id.	Deruta	B	1	—
Id.	Perugia	B	2	4
Id.	Pietralunga	B	—	3
Id.	Umbertide	B	1	—
Pesaro e Urbino	Apecchio	B	1	—
Piacenza (*a*)	Alseno	B	—	1
Id.	Besenzone	B	1	—
Id.	Bobbio	B	1	—
Id.	Cadeo	B	2	1
Id.	Calendasco	B	—	1
Id.	Castelviscardo	B	—	1
Id.	Castel S. Giovanni	B	—	2
Id.	Cortemaggiore	B	—	1
Id.	Monticelli	B	—	2
Id.	Ponte dell'Olio	B	—	1
Id.	S. Pietro	B	2	1
Pisa	Calcinaia	B	1	—
Id.	Cascinà	B	19	3
Id.	Montopoli Valdarno	B	3	—
Id.	Pisa	B	4	4
Id.	Ponsacco	B	2	—
Id.	Pontedera	B	—	1
Id.	S .Miniato	B	—	1
Id.	Santa Croce sull'Arno	B	2	—
Id.	Santa Luce-Orsiano	B	—	4
Id.	Vicopisano	B	1	—
Id.	Volterra	B	3	—
Pistoia	Montale	B	1	1
Id.	Pieve a Nievole	B	—	2
Id.	Pistoia	B	4	1
Id.	S. Marcello	B	5	—
Ravenna	Bagnacavallo	B	—	1
Id.	Cotignola	B	1	—
Id.	Ravenna	B	1	—
Reggio nell'Emilia	Novellara	B	—	1
Id.	Reggio Emilia	B	—	1
Rieti	Rieti	B	1	—
Roma	Anzio	B	1	—
Id.	Artena	B	1	—
Id.	Campagnano	B	1	—
Id.	Castel Madama	B	1	—
Id.	Cisterna	B	1	—
Id.	Gallicano	B	1	—
Id.	Leprignano	B	1	—
Id.	Marino	B	1	—
Id.	Monterotondo	B	1	—
Id.	Poli	B	1	—
Id.	Roma	B	23	12
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Terracina	B	1	—
Id.	Tivoli	B	1	—
Rovigo	Adria	B	1	—
Id.	Bagnolo di Po	B	1	—
Id.	Contarina	B	1	—
Salerno	Serre	B	1	—
Savona	Cairo Montenotte	B	—	1
Id.	Loano	B	1	—
Siena	Asciano	B	3	—

Segue Afta epizootica

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Siena	Buonconvento	B	16	—
Id.	Castiglione d'Orcia	B	—	1
Id.	Colle di Val d'Elsa	B	1	—
Id.	Montalcino	B	5	1
Id.	Montepulciano	B	1	—
Id.	Monteroni d'Arbia	B	17	2
Id.	Siena	B	3	—
Siracusa	Siracusa	B	—	1
Sondrio	Ardenno	B	28	1
Id.	Castello	B	3	—
Id.	Dalebio	B	2	—
Id.	Ponte	B	—	4
Id.	Samolaco	B	1	—
Id.	Tirano	B	4	—
Terni	Amelia	B	—	1
Id.	Orvieto	B	—	2
Id.	Porano	B	—	1
Id.	Terni	B	1	—
Torino	Angrogna	B	1	—
Id.	Carignano	B	4	1
Id.	Ciriè	B	1	—
Id.	Cumiana	B	1	—
Id.	Favria	B	1	—
Id.	Forno Canavese	B	1	—
Id.	Giaveno	B	4	—
Id.	La Loggia	B	—	1
Id.	Moncalieri	B	—	2
Id.	Pralormo	B	3	—
Id.	Santena	B	1	—
Trento	Ala	B	1	5
Id.	Bresino	B	—	1
Id.	Cavareno	B	2	—
Id.	Coredo	B	2	—
Id.	Flavon	B	1	—
Id.	Isera	B	1	—
Id.	Lauregno	B	3	—
Id.	Malè	B	5	—
Id.	Mori	B	7	2
Id.	Noarna	B	1	1
Id.	Nogaredo	B	1	3
Id.	Ossana	B	1	—
Id.	Preghéna	B	3	4
Id.	Strembo	B	1	—
Id.	Tassullo	B	1	—
Id.	Tuenno	B	3	2
Id.	Vigo Rendena	B	1	—
Varese	Angera	B	2	2
Id.	Arcisate	B	—	3
Id.	Azzate	B	2	1
Id.	Besozzo	B	1	2
Id.	Biandronno	B	3	1
Id.	Bisuschio	B	1	—
Id.	Brebbia	B	1	—
Id.	Busto Arsizio	B	1	—
Id.	Cadrezzate	B	1	—
Id.	Cairate	B	2	—
Id.	Carnago	B	1	—
Id.	Casale Litta	B	1	—
Id.	Cassano Valcuvia	B	1	—
Id.	Castiglione Olona	B	—	1
Id.	Comerio	B	—	1
Id.	Dumenza	B	1	—
Id.	Galliate Lombardo	B	—	1
Id.	Gavirate	B	1	3
Id.	Gornate	B	1	—
Id.	Ispra	B	2	—
Varese	Leggiuno-Sangiano	B	—	3
Id.	Luino	B	3	—
Id.	Maccagno	B	1	—
Id.	Marnate	B	1	—
Id.	Masciago Primo	B	1	—
Id.	Mornago	B	1	—
Id.	Morosolo	B	1	—
Id.	Orino-Azzio	B	1	—
Id.	Sesto Calende	B	—	1
Id.	Tradate	B	1	—
Id.	Valganna	B	—	1
Id.	Val Marchirolo	B	—	1
Id.	Varese	B	2	1
Vercelli	Borgo Vercelli	B	2	—
Id.	Caresana	B	1	—
Id.	Cavaglià	B	1	—
Id.	Tronzano	B	1	—
Id.	Vercelli	B	1	1
Verona	Belfiore	B	1	—
Id.	Belluno V.	B	—	1
Id.	Mozzecane	B	—	1
Id.	Ronco all'Adige	B	1	—
Id.	S. Bonifacio	B	1	—
Id.	Vigasio	B	1	—
Id.	Villafranca di Verona	B	2	—
Vicenza	Isola Vicentina	B	1	—
Viterbo	Civita Castellana	B	2	2
Id.	Viterbo	BS	2	2
			884	482

Malattie infettive dei suini.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Ancona (*a*)	Agugliano	S	2	—
Id.	Ancona	S	1	—
Id.	Loreto	S	2	—
Id.	Polverigi	S	1	—
Id.	Serra S. Quirico	S	5	1
Aosta	Courmajeur	S	1	—
Id.	La Valle	S	1	—
Arezzo	Cortona	S	—	4
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	2	—
Avellino	Caposele	S	—	1
Bergamo	Bergamo	S	—	1
Bolzano	Castelbello	S	—	1
Id.	Colsano	S	—	1
Brescia	Pavone Mella	S	—	1
Cagliari (*a*)	Nuraminis	S	—	1
Chieti	Ortona a Mare	S	—	1
Gorizia	Gorizia	S	—	1
Nuoro	Nuoro	S	—	1
Palermo	Prizzi	S	—	2
Parma	Langhirano	S	—	1
Id.	Lesignano	S	1	—
Perugia	Sellano	S	4	—
Pola	Umago	S	7	—
Ravenna	Ravenna	S	2	—
Id.	Russi	S	—	1
Roma	Roma	S	1	—
Id.	Sambuci	S	1	—
Siena	Sinalunga	S	1	—
Teramo	Teramo	S	—	1
Id.	Valle Castellana	S	—	4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue Malattie infettive dei suini.			
Trento	Termeno	S	—	1
Treviso	Chiarano	S	—	1
Id.	Colle Umberto	S	—	1
Id.	Spresiano	S	1	—
Trieste	Trieste	S	11	3
Udine	Martignacco	S	—	2
Id.	Visco	S	—	1
Venezia	Grisolera	S	1	—
Id.	S. Stimo di Livenza	S	1	1
Id.	Torre di Mosto	S	1	—
			47	33
	Morva.			
Alessandria	Casorzo	E	—	1
Napoli	Napoli	E	9	1
Reggio nell'Emilia	Reggio Emilia	E	—	1
Roma	Roma	E	1	—
			10	3
	Farcino criptococcico			
Avellino	Altavilla	E	1	—
Id.	Grottaminarda	E	—	1
Id.	Torre le Nocelle	E	2	—
Bari delle Puglie	Bari	E	1	—
Catania	Adernò	E	2	—
Messina	Messina	E	5	1
Napoli	Acerra	E	1	—
Id.	Caivano	E	—	1
Id.	Casamicciola	E	1	1
Id.	Cercola	E	1	—
Id.	Napoli	E	3	—
Id.	Ottaiano	E	1	—
Id.	S. Giuseppe	E	2	—
Id.	S. Maria Capua Veter.	E	1	—
Palermo	Corleone	E	—	1
Pisa	Bagni S. Giuliano	E	5	—
Roma	Roma	E	—	1
Salerno	Buccino	E	1	—
Id.	Pagani	E	1	—
Id.	Pontecagnano	E	2	—
Id.	Scafati	E	1	—
			31	6
	Rabbia.			
Agrigento	Casteltermini	Cn	1	—
Ancona (a)	Ancona	Cn	2	—
Id.	Loreto	Cn	1	—
Napoli	Arzano	Cn	—	1
Id.	Brusciano	Cn	—	1
Id.	Cardito	Cn	—	1
	Segue Rabbia.			
Napoli	Caserta	Cp	—	1
Id.	Marigliano	Cn	—	1
Id.	Napoli	Cn	—	4
Id.	Torre Annunziata	Cn	—	1
Palermo	Palermo	Cn	—	1
Roma	Roma	Cn	—	1
Teramo	Teramo	Cn	—	1
Viterbo	Sutri	Cn	—	1
			4	14
	Rogna.			
Aquila degli Abruzzi	Alfedena	O	1	—
Id.	Aquila	O	1	—
Id.	Pizzoli	O	1	—
Id.	Roccacasale	O	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Frosinone (a)	Paliano	O	1	—
Perugia	Foligno	O	3	—
Rieti	Posta	O	—	2
Roma	Bracciano	O	1	—
Id.	Filacciano	O	1	—
Id.	Roccamassima	O	1	—
Id.	Roma	O	5	2
Id.	Id.	E	—	1
Id.	S. Gregorio	O	1	—
Id.	Tivoli	O	1	—
Terni	Terni	O	1	—
Viterbo	Castel S. Elia	O	1	—
Id.	Farnese	O	1	—
Id.	Ischia di Castro	O	1	—
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			25	5
	Vaiuolo ovino.			
Aquila degli Abruzzi	Cansano	O	—	1
Id.	Castel del Monte	O	1	—
Id.	Castel di Sangro	O	—	1
Id.	Sulmona	O	1	—
Avellino	Volturara	O	2	—
Bari delle Puglie	Gravina	O	1	—
Brindisi	Brindisi	O	—	1
Foggia	Foggia	O	1	—
Id.	Manfredonia	O	1	—
Id.	Ortanova	O	1	—
Id.	S. Nicandro Gargan.	O	5	—
Id.	S. Paolo di Civitate	O	—	1
Id.	Stornara	O	1	—
Frosinone (a)	Ferentino	O	1	—
Id.	Filettino	O	1	—
Id.	Trevi nel Lazio	O	1	—
Lecce	Acquarica del Capo	O	1	—
Id.	Caprarica	O	1	—
Id.	Lecce	O	10	1
Id.	Salve	O	1	—
Lucca	Capannori	O	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Segue *Vaiuolo ovino.*				
Matera (*a*)	Matera	O	2	—
Pisa	Bagni di Casciana	O	1	—
Id.	Bagni S. Giuliano	O	1	—
Id.	Bientina	O	1	—
Id.	Cascina	O	1	—
Id.	Chianni	O	—	1
Id.	Pisa	O	1	—
Id.	Vecchiano	O	1	—
Id.	Vicopisano	O	1	—
Ravenna	Ravenna	O	1	—
Rieti	Collalto	O	1	—
Id.	Petrella Salto	O	1	—
Roma	Formello	O	1	—
Id.	Monte Libretti	O	1	—
Id.	Priverno	O	1	—
Id.	Roma	O	3	—
Id.	Sermoneta	O	1	—
Id.	Tivoli	O	1	—
Salerno	Eboli	O	1	—
Id.	Sala Consilina	O	2	—
Siena	Montalcino	O	1	—
			52	6
Aborto epizootico.				
Chieti	Castelfrentano	B	7	—
Modena	Cavezzo	B	1	—
Id.	Fiorano	B	1	—
Id.	Modena	B	1	—
Id.	Nonantola	B	1	—
Id.	S. Prospero	B	1	1
Reggio nell'Emilia	Bagnolo	B	—	1
Id.	Bibbiano	B	1	—
Id.	Reggio Emilia	B	1	—
Id.	Rio Saliceto	B	—	1
			14	3
Tubercolosi bovina.				
Taranto (*a*)	Taranto.	B	—	1
Colera dei polli.				
Roma	Roma	P	—	1
Rovigo	Costa di Rovigo	P	—	1
			—	2

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie con casi di malattia	Numero dei Comuni con casi di malattia	Numero delle località con casi di malattia
Carbonchio ematico	17	51	64
Carbonchio sintomatico	7	7	8
Afta epizootica	52	539	1366
Malattie infettive dei suini	25	40	80
Morva	4	4	13
Farcino criptococcico	9	21	37
Rabbia	7	14	18
Rogna	7	20	30
Vaiuolo ovino	15	42	58
Aborto epizootico	3	10	17
Tubercolosi bovina	1	1	1
Colera dei polli	2	2	2

B *bovina*. Bf *bufalina*. O *ovina*. Cp *caprina*. S *suina*. E *equina*. P *pollame*. Cn *canina*.

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

(17)

Rossi Enrico, *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.